



**UFFICIO CENTRALE - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA
DEL PATRIMONIO**

Servizio 1 - Provveditorato ed economato - CEN0201

e-mail: L.LELI@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901408

Del 29-04-2021

Registro Unico n. 1462
del 14/05/2021

Protocollo n. 0073991 del
14/05/2021

Responsabile dell'istruttoria
SIMONA BUCCIONI

Responsabile del procedimento
SIMONA BUCCIONI

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 13/05/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 14/05/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 14/05/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA SVOLGERSI PRESSO I CENTRI METROPOLITANI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (E RELATIVE ACCESSIONI E PERTINENZE) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - IMPORTO A BASE DI GARA 1.584.891,37 IVA ESCLUSA, OLTRE INCENTIVI EX ART. 113 D.LGS. 50/2016 - COD. CIG. 86375782DB

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Visto il Decreto n. 96 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 64 del 06.11.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020";

Vista la circolare n. 43 del 18/12/2020, recante "Programmazione 2021-2023: Bilancio di previsione 2021-2023 e Documento unico di programmazione (D.U.P.) – Richiesta previsioni", con la quale è stata richiesta ai servizi dell'Ente la formulazione delle previsioni finanziarie al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la Circolare n. 45 del 07/01/2021 della Ragioneria Generale, a firma del Dott. Iacobucci, avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio 2021 - Indirizzi operativi",

Visto l'art. 106, comma 3-bis, della Legge n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), che prevede il differimento per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 13 gennaio 2021 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Visto l'art. 30, comma 4 del Decreto Legge 41 del 22 marzo 2021 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2021-2023, è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2021;



Visto l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge 56 del 30 aprile 2021 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2021-2023, è stato ulteriormente differito al 31/05/2021;

Visto l'art. 163, comma 1, 3 e 5 del D.Lgs 267/2000 secondo il quale nel corso dell'esercizio provvisorio possono essere impegnate al di fuori dei limiti dei dodicesimi le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitative e quantitative dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relative contratti;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b), della legge 23 Dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 113, comma 2 del D. lgs 50/2016, recante le modalità per la destinazione di un fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture a base di gara, per le funzioni tecniche ed amministrative del personale impegnato nelle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il Regolamento per la disciplina degli incentivi della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 28.05.2019 e modificato con decreto del Vice-Sindaco Metropolitano n. 116 del 22.10.2019;

Che allo stato del processo di riordino delle funzioni non fondamentali ai sensi dell'art. 1, comma 46, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 degli enti di area vasta, l'Ente provvede alla gestione dei Centri di formazione Professionale, ai sensi della Legge Regionale del 31/12/2015 n. 17

che con riferimento alle risorse finanziarie necessarie per la gestione delle istituzioni formative, ad oggi ancora nella gestione dell'Ente, questa Amministrazione provvederà alla richiesta di rimborso delle spese che verranno sostenute per garantire la prosecuzione del servizio, come previsto dalla Deliberazione del C.M n. 17 del 18/03/2016, nelle more della conclusione del procedimento relativo alla riallocazione delle funzioni;

che con nota del 23/04/2021 la Regione Lazio ha confermato che , ai sensi di quanto previsto dalla DGR 543/2016 , gli oneri di funzionamento (assicurazione, vigilanza, fitti , manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, riscaldamento, luce, gas, acqua e telefonia) trovano copertura nell'ambito delle risorse iscritte sul capitolo di spesa S234323 del bilancio regionale;



che, in ragione di quanto sopra esposto, l'Amministrazione ha la necessità e l'esigenza di proteggere il patrimonio di beni strumentali dei Centri metropolitani di Formazione Professionale come infrastrutture, attrezzature, impianti tecnologici da eventuali furti o danneggiamenti e da eventi accidentali quali incendi e allagamenti;

considerato che è necessario, altresì, tutelare il personale amministrativo che presta servizio presso le sedi dei summenzionati siti, i docenti, i discenti e gli utenti tutti, nonché prevenire eventuali furti di apparecchiature tecniche e di costosi macchinari;

che la Città metropolitana di Roma Capitale si trova nell'impossibilità di far fronte in maniera autonoma, ovvero tramite personale dipendente, a tutti gli adempimenti sopra menzionati, in quanto non è posta nelle condizioni di organizzare un effettivo servizio di vigilanza interno continuo ed efficace presso tutte le sedi;

che, pertanto, gli immobili di cui sopra necessitano di un servizio di vigilanza adeguato, costante ed efficace, che tenga in debito conto la diversa collocazione logistica e la peculiare allocazione delle unità immobiliari di pertinenza di ciascun Centro che soltanto idonee figure professionali (Guardie Particolari Giurate) possono offrire;

che il servizio di vigilanza dovrà, inoltre, essere svolto da personale armato in grado di garantire nella massima sicurezza il regolare svolgimento delle attività presso i Centri, di definire le modalità di intervento più adeguate, le procedure da seguire e i sistemi di intervento più appropriati da adottare in caso di necessità e pericolo a fronte di eventuali azioni illecite ed illegittime;

che questo tipo di intervento, da eseguirsi organicamente e sistematicamente, può essere inserito in un contesto di programmazione pluriennale, in conformità agli obiettivi individuati nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, finalizzato alla gestione di fattori di vigilanza il cui obiettivo è il mantenimento in perfetta efficienza del servizio in questione;

considerato che, al fine di consentire alle imprese specializzate nel settore della vigilanza, in grado di fornire un valido progetto di vigilanza per tutti i siti oggetto del presente atto, la Città metropolitana di Roma Capitale procederà all'affidamento del servizio di cui sopra mediante la procedura di scelta del contraente contemplata dagli artt. 59, comma 1 e 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., ossia mediante procedura aperta;

atteso che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 95, del D.Lgs. 50/2016, il criterio per la scelta dell'offerta migliore, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come indicato nel Disciplinare di Gara il quale costituisce, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, la documentazione di gara che è agli atti di questo Servizio;

che per la partecipazione alla gara suddetta, le ditte concorrenti dovranno possedere i requisiti indicati nel citato Disciplinare di Gara;

che, per il servizio indicato in oggetto, della durata di mesi 36 (trentasei), ripetibile ai sensi dell'art. 63, co. 5 del D.lgs 50/2016, l'importo di spesa stimato è pari ad € 1.584.891,37 iva esclusa (compresi i costi della sicurezza necessari per la eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze – ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016 quantificati in € 4.895,00 IVA esclusa), oltre incentivi pari ad € 28.439,93 corrispondente all'1,8% dell'importo a base di gara;



che, pertanto, la spesa complessiva per il servizio triennale di vigilanza armata da svolgersi presso i Centri metropolitani di Formazione Professionale (e relative accessioni e pertinenze) della Città metropolitana di Roma Capitale è pari a € 1.933.567,47 iva inclusa (compresi i costi della sicurezza necessari per la eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze – ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016 quantificati in € 5.971,90 IVA inclusa), oltre incentivi pari ad € 28.439,93 corrispondente all'1,8% dell'importo a base di gara;

ritenuto che il fondo risorse finanziarie da costituire corrisponde all'1,8% dell'importo a base di gara, calcolato secondo le modalità previste all'art. 2 del Regolamento per la disciplina degli incentivi della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che la costituzione del fondo per il riconoscimento degli incentivi da ascrivere alla procedura di gara, rispetta le prescrizioni di cui alla tabella B dell'art. 2 ed alla tabella D dell'art. 4 del presente Regolamento, riguardanti i contratti di servizi e forniture;

ritenuto altresì che l'importo di € 28.439,93 relativo agli incentivi viene suddiviso come previsto dall' art. 113 commi 3 e 4 del D.lgs 50/2016 ;

che, in considerazione della complessità della presente procedura di gara e dei tempi necessari agli Uffici preposti ai controlli amministrativo-contabili di competenza, per la corretta conclusione del procedimento, si ritiene necessario imputare sull'esercizio 2021, l'importo di € 60.306,47 così suddiviso:

€ 53.544,33 (iva inclusa) dal 01/12/2021 al 31/12/2021;

€ 5.971,90 Iva inclusa per i costi della sicurezza ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016

€ 790,24 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 di cui:

€ 632,20 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3;

€ 158,04 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4;

che dell'importo residuo pari ad € 1.901.700,94 è stato preso nota sugli esercizi successivi coerentemente ai principi contabili del D.Lgs. 118/2011 come segue:

anno 2022 € 642.531,86 (IVA inclusa) dal 01 gennaio al 31 dicembre 2022 (prenotazione n. 80039/22);

anno 2022 € 9.479,90 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 di cui:

€ 7.583,92 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3 (prenotazione n. 80048/22);

€ 1.895,98 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4 (prenotazione n. 80049 /22)

anno 2023 € 642.531,86 (IVA inclusa) dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023 ;

anno 2023 € 9.479,90 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 di cui:

€ 7.583,92 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3;



€ 1.895,98 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4;

anno 2024 € 588.987,52 (IVA inclusa) dal 01 gennaio al 30 novembre 2024 ;

anno 2024 € 8.689,89 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 di cui:

€ 6.951,92 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3;

€ 1.737,97 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4;

che, pertanto, in caso di ripetizione ai sensi dell'art. 63, co. 5 del D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo dell'appalto è di € 3.169.782,74 (IVA esclusa), compresi i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione o riduzione dai rischi di interferenza;

atteso che l'Amministrazione, per l'affidamento del servizio di vigilanza in parola, non può aderire ad alcuna convenzione CONSIP in quanto non attivata per il servizio in oggetto;

ritenuto di procedere alla richiesta di rimborso delle spese sostenute per il servizio *de quo* presso l'Ente di competenza, nelle more del completamento del processo di riordino delle funzioni;

che, in caso di trasferimento delle funzioni inerenti i C.M.F.P. di cui trattasi, si procederà alla cessione del contratto all'Ente assegnatario, previo consenso dello stesso, o alla sua risoluzione;

che si procederà alla rendicontazione alla Regione Lazio degli importi connessi alle risorse finanziarie impiegate per la gestione efficiente dei centri di formazione professionale;

ritenuto che è stato nominato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, co. 1 e 6 della L. 241/1990 e dell'art. 31, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016 Simona Buccioni F.S.R. del Dipartimento II – Servizio 3;

che l'importo del fondo risorse finanziarie, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la disciplina degli incentivi della Città Metropolitana di Roma Capitale, risulta pari ad € 28.439,93 corrispondente all'1,8% dell'importo a base di gara;

Preso atto che la spesa di euro € 60.306,47 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103333/5	VIGILA - Vigilanza e custodia - MP0103
CDR	8210	CEN0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO



CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 60.306,47	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.13.001 - SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

di prendere atto che le premesse e le considerazioni sono parte integrante del presente provvedimento;

di indire, con le modalità previste in narrativa e sulla base degli allegati atti di gara: Capitolato Speciale d'Oneri e Disciplinare di Gara, quale documentazione di gara agli atti di questo Servizio, l'espletamento della procedura di gara aperta prevista dagli artt. 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, per il servizio di vigilanza armata da svolgersi presso i Centri Metropolitan di Formazione Professionale della Città Metropolitana di Roma Capitale;

di stabilire che nel caso di cessazione della gestione dei Centri di Formazione Professionale da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale per revoca della delega da parte della Regione Lazio, non si procederà all'aggiudicazione della gara e, nel caso di avvenuto perfezionamento



del rapporto, si procederà alla risoluzione del contratto, salvo che la medesima Regione opti per il subentro nel rapporto contrattuale in corso;

di stabilire che il contratto di servizio avrà durata pari a 36 mesi (tre anni), a decorrere presumibilmente dal 01.12.2021 e che l'importo a base di gara è di € 1.584.891,37 oltre IVA, di cui € 4.895,00 + IVA, per i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze, art. 26, c. 3 d.Lgs n. 81/2008, non soggetti a ribasso;

di aggiudicare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 95, co. 2, del Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, così come indicato nel Disciplinare di Gara; di stabilire che, qualora la gara d'appalto risultasse deserta, l'esperimento potrà ripetersi in forza della presente Determinazione Dirigenziale e nel rispetto di tutti i precetti e le condizioni da essa previste, di cui all'art. 63, co. 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

di stabilire la gara d'appalto, ripetibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, co. 5 del D.lgs 50/2016, senza alcun vincolo e impegno per l'Amministrazione a porre in essere e/o esaurire gli ordinativi di prestazione ed il relativo limite pari ad € 1.584.891,37 (IVA esclusa) € 1.933.567,47 (IVA inclusa)

di dare atto che, per i motivi meglio esplicitati in narrativa, occorre prenotare, l'importo di € 60.306,47 (IVA 22% inclusa) - ivi compresi i costi per la sicurezza per l'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze ed il fondo per gli incentivi pari all'1,8% dell'importo a base di gara - per il periodo dal 01 dicembre al 31 dicembre 2021, sull'esercizio 2021 così suddiviso:

€ 53.544,33 (iva inclusa) dal 01/12/2021 al 31/12/2021;

€ 5.971,90 Iva inclusa per i costi della sicurezza ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016

€ 790,24 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 di cui:

€ 632,20 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3;

€ 158,04 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4;

che dell'importo residuo pari ad € 1.901.700,94 è stato preso nota sugli esercizi successivi coerentemente ai principi contabili del D.Lgs. 118/2011 come segue:

anno 2022 € 642.531,86 (IVA inclusa) dal 01 gennaio al 31 dicembre 2022 (prenotazione n. 80039/22);

anno 2022 € 9.479,90 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 di cui:

€ 7.583,92 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3 (prenotazione n. 80048/22)

€ 1.895,98 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4 (prenotazione n. 80049/22)

anno 2023 € 642.531,86 (IVA inclusa) dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023 ;

anno 2023 € 9.479,90 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 di cui:



€ 7.583,92 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3;

€ 1.895,98 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4;

anno 2024 € 588.987,52 (IVA inclusa) dal 01 gennaio al 30 novembre 2024 ;

anno 2024 € 8.689,89 incentivi 1,8% art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 di cui:

€ 6.951,92 pari all'80% liquidabile ai tecnici art. 113 comma 3;

€ 1.737,97 pari al 20% somma a disposizione dell'amministrazione art. 113 comma 4;

di stabilire che l'affidamento della presente gara d'appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione; di approvare il Capitolato Speciale d'Oneri ed il Disciplinare in atti, che hanno già acquisito il parere favorevole della Stazione Unica Appaltante;

di stabilire che la valutazione delle offerte tecniche pervenute, sarà effettuata - in apposite sedute riservate da una Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata con Determinazione Dirigenziale, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

di attestare che il servizio in parola è stato inserito nella programmazione biennale di acquisto di forniture e servizi 2020-2021, di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016, allegata al Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 35 del 27/07/2020;

di istituire un fondo per il riconoscimento degli incentivi all'esecuzione del contratto di servizio oggetto della presente gara, nel rispetto del combinato disposto dall'art. 113, co. 2, del D.lgs. 50/2016 e dal Regolamento per la disciplina degli incentivi della Città Metropolitana di Roma Capitale;

di attestare che la spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 sarà inserita nella programmazione biennale di acquisto di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016;

che l'importo del fondo risorse finanziarie, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la disciplina degli incentivi della Città Metropolitana di Roma Capitale, risulta pari ad € 28.439,93 corrispondente all'1,8% dell'importo a base di gara che viene suddiviso come previsto dall' art. 113 commi 3 e 4 del D.lgs 50/2016 ;

Di imputare la spesa di euro € 60.306,47, come di seguito indicato:

Euro 632,20 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	3	1	3	103333/5	8210	00000	2021	80135

Motivo esclusione CIG: 86375782DB

Euro 59.516,23 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA



Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	3	1	3	103333/5	8210	00000	2021	80136

CIG: 86375782DB

Euro 158,04 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	3	1	3	103333/5	8210	00000	2021	80137

Motivo esclusione CIG: 86375782DB

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate